

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it

Cronache

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Mercoledì 03 LUGLIO 2019 **QS**

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca



Roma 10 luglio 2019
Ore 9.30-13.30

POLITICHE DI IMMUNIZZAZIONE E GESTIONE DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE
Una nuova strategia di contrasto all'AMR



Creiamo il futuro dove
la malattia è il passato.



segui **quotidianosanita.it**



[Tweet](#) [Condividi](#) [Condividi 0](#) [stampa](#)

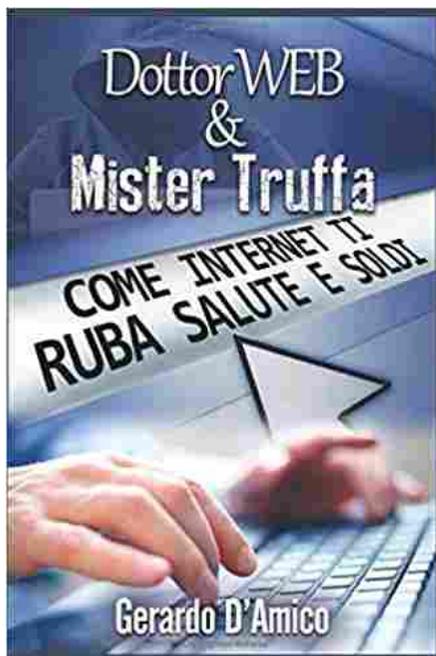
“Dottor Web & Mister Truffa”. Il nuovo libro del giornalista Rai, Gerardo D’Amico

Quali le responsabilità di medici, giornalisti, influencer nella diffusione di illusioni e vere e proprie truffe che ritardano la vera cura o mettono in discussione la vita? Sono questi i temi del libro del giornalista della Rai, da anni impegnato nell'informazione sanitaria, presentato oggi al Museo dell'Istituto Superiore di Sanità.



03 LUG - Da Stamina ai vaccini, da Di Bella alle diete, alla numerologia, alla radionica, fino alle cure con la candeggina e mille altre trovate che ingrassano i truffatori mettendo a rischio la salute di chi ci crede.

Sono questi i temi del libro del responsabile per l'informazione medico-scientifica di Rainews24 **Gerardo D'Amico**, “Dottor Web & Mister Truffa. Come Internet ti ruba salute e soldi”, presentato oggi al Museo dell'Istituto Superiore di Sanità assieme ad alcuni dei tanti big della ricerca e della comunicazione.



“Abbiamo bisogno di uno sforzo per recuperare la piena percezione del mezzo scientifico – ha detto **Silvio Brusaferrò**, Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità – che ci ha consentito di arrivare a un miglioramento della vita media. Abbiamo bisogno di fonti autorevoli. Fonti scientifiche di ricerca e sorveglianza come l’Iss che attraverso un sito dedicato veicola le informazioni ed evidenze e fonti come la Rai che possono fare corretta divulgazione, penso al maestro Manzi. Abbiamo bisogno di recuperare una forma di alfabetizzazione e soprattutto recuperare il sapere scientifico garantendo il protagonismo del cittadino che passa attraverso la corretta conoscenza”.

Il lavoro del giornalista Rai, ha spiegato nella prefazione **Walter Ricciardi**, Presidente della Federazione

C&P CONSULEGESI PARTNERS

RISCATTO DELLA LAUREA?

SCOPRI COME

Subito per te una consulenza gratuita

QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.



Rinnovo Contrattuale: TU PROTAGONISTA

QS gli speciali

Pronto soccorso. Pronte le nuove linee guida. Il testo

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Specializzazioni mediche. Oggi il test d’accesso. I candidati sono 18.773. E sul numero borse il Miur assicura: “Decreto pronto entro 8 luglio”
- 2 Dietisti e nutrizionisti. Tsmr, Pstrp e Andid: “Facciamo chiarezza. Ecco le informazioni corrette”
- 3 Lo psicologo “entra” negli studi dei medici di famiglia. Ecco come interagirà nell’équipe

mondiale delle Associazioni di salute pubblica Wfpha "parte dall'aver svolto per anni un'importantissima attività giornalistica, d'inchiesta, ma anche divulgativa al servizio dei cittadini tramite i media radio-televisivi. Un'attività che ha poi trasferito anche sui social media con rigore e passione. La chiave di volta è la capacità di rendere comprensibili ed apprezzabili contenuti complessi con un linguaggio semplice, ma mai superficiale che non solo informa ed insegna, ma appassiona e diverte".

Secondo i numeri dello studio Ipsos Mori, svolto nel Regno Unito l'Italia è il Paese più ignorante d'Europa, nel senso che "ignora" la dimensione reale di alcuni fenomeni ed è convinto che tutto vada drammaticamente peggio. Nel nostro Paese, infatti, la popolazione pensa che il 30% sia composta da immigrati (in realtà è il 7%), che il 20% siano musulmani (quando sono appena il 4%), che il 48% della popolazione sia over 65 (in realtà il 21%) e che i cittadini disoccupati siano il 49% (sono il 12%). "Per questo - ha aggiunto Ricciardi - è importante che la consapevolezza su queste nostre debolezze strutturali emerga con forza e si cominci ad agire per correggerle".

"Dottor Web & Mister Truffa" riporta gli screenshot di persone che in buona fede o per interesse pubblicizzano sui social teorie mediche strampalate e cure miracolose: perché è soprattutto sul web che pascolano bufale spesso letali. Tesi bizzarre e spesso pericolose alle quali fanno da contraltare le spiegazioni degli esperti che su basi scientifiche chiariscono e "demoliscono" affermazioni inesatte. Per andare a capire, come ha detto **Gerardo D'Amico** "dove sono i problemi" e esplicitare attraverso gli esperti "la verità dei fatti"

Nelle 323 pagine divise in 9 capitoli dedicati a vari temi, dal cancro alla nutrizione fino ai vaccini solo per citarne alcuni, si possono trovare le interviste a **Riccardo Masetti** Direttore dell'Area salute della Donna del Policlinico Gemelli Roma, **Giovanni Scambia** Presidente Sigo e Direttore scientifico Policlinico Gemelli Roma, **Alberto Mantovani** Direttore scientifico dell'Humanitas Milano, **Giuseppe Malfi** Presidente dell'Associazione italiana dietetica e nutrizione clinica, **Alberto Villani** Presidente della Società italiana pediatria, **Silvio Garattini** fondatore Istituto Farmacologico M. Negri Milano, **Fabio Firenzuoli** Direttore Cerfit, **Gianvito Martino** Direttore scientifico Policlinico San Raffaele Milano, **Mario Stirpe** Presidente Fondazione Bietti, **Stefano Vicari** Direttore neuropsichiatria infantile Ospedale Bambino Gesù di Roma, **Roberto Burioni** docente microbiologia e virologia Università Vita e Salute Milano, **Guido Silvestri** Direttore di patologia e medicina, **Enrico Bucci** Systems Biology Temple University Philadelphia (Usa), **Piero Angela** giornalista, scrittore, divulgatore scientifico. Conclude un'intervista inedita ad **Umberto Veronesi** fondatore Airc e Ieo.

03 luglio 2019

© Riproduzione riservata



Allegati:

■ La copertina

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Cronache



'Soluzione Minerale Miracolosa' (Mms). L'Oms mette in guardia i consumatori: "Può provocare effetti negativi sulla salute"



Contenzioso medico legale. Accordo a Roma tra Ordini medici e avvocati per frenare richieste risarcimento infondate



I diabetologi contro Panzironi: "Il diabete non si cura con le bufale"



Incontinenza. Un problema che coinvolge 6 mln di italiani. Al via campagna Fais #Incontriamoci per sensibilizzare la popolazione



HIV: tra pregiudizio e cattiva informazione. Un corso per i giornalisti promosso da Nps



Fumo. La Simg sulle nuove strategie per la riduzione del danno

Questo sito utilizza cookie, di prima e di terza parte, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. **Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [clicca qui](#)**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

SOCIETÀ I NOSTRI SOLDI CULTURA E SPETTACOLO **TENDENZE**

Il caso Panzironi

04 07 2019 di [Ernesto Brambilla](#)



Adriano Panzironi e il metodo "Life120": dieta e integratori per vivere fino a 120 anni (dice lui) e combattere diabete e alcuni tumori (dice lui). Chi è questo guru, perché è stato denunciato, perché i medici lo contestano

Sono andati in 7 mila all'EUR alla convention di **Life120** organizzata il 30 giugno. Sono molte di più, secondo Adriano Panzironi, le persone che seguono il suo stile di vita. **La promessa è di farci vivere fino a 120 anni**, con consigli alimentari che prevedono l'addio ai carboidrati e una dieta che privilegia grassi e proteine.

Cos'è Life120

Questa vicenda mischia pericolosamente business e informazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(pseudo)scientifica. L'autore del libro "Vivere 120 anni", bersaglio delle critiche di tutto il mondo scientifico e medico negli ultimi due anni, è anche socio, con il fratello, della Life120 che produce **integratori alimentari - come vitamina D, omega 3 e melatonina** - casualmente consigliati dallo stesso titolare quando si propone come divulgatore nei programmi televisivi e nei video sul web che lui stesso produce con una sua società. «Io mi occupo della comunicazione, scrivo le puntate delle trasmissioni e che vanno in onda su emittenti locali con un ingente investimento, mentre mio fratello cura lo sviluppo prodotto, gli integratori», spiega lo stesso Panzironi a Donna Moderna.

Sospensione, multa, denunce

L'integrazione, dicevamo, è parte del programma alimentare proposto da Panzironi, anche se lui si difende specificando che «è una opportunità, non certo un obbligo, quello di usare i nostri prodotti». Sta di fatto che il business del giornalista - attualmente **sospeso dall'Ordine regionale del Lazio** - frutta un utile di «7-800.000 euro all'anno», come ci spiega lui stesso.

Classe 1972, doppio ruolo, appunto, di "divulgatore scientifico" e uomo-comunicazione della sua azienda, Panzironi è stato **multato dall'Agcom** per 264 mila euro perché le sue produzioni tv, Life120 Channel, avrebbero trasmesso "informazioni potenzialmente lesive della salute". «Mi hanno fatto mettere un cartello all'inizio e alla fine del programma in cui ricordo che sono socio della società».

Dimenticanza non da poco. **Denunciato dall'Ordine dei medici di Roma**, sostiene di voler «salvare quante più persone possibile dalle malattie», promuovendo uno stile alimentare e di vita che richiama le cosiddette "paleodiete": **riduzione massima dei carboidrati**, a favore di grassi e proteine. «Colazione con due uova e pancetta, pranzo e cena con carne, pesce e verdure». Panzironi ammette candidamente di non avere una laurea in medicina («sono diplomato in ragioneria, come mio fratello») e ci spiega di voler sfatare il dogma della medicina che «ci dice di mangiare pane, pasta, riso, quando questo è il motivo principale per cui ci ammaliano».

Impostazione antiscientifica (anche se lui sostiene di **avere a supporto migliaia di ricerche** ignorate dal mondo medico "mainstream") che è valsa critiche feroci. Antonio Magi, presidente dell'Ordine dei medici del Lazio, lo ha **denunciato per esercizio abusivo della professione e truffa**. Il Consiglio Superiore della Sanità, nel dare un parere sulla vicenda, sottolinea che «il metodo Life120 risulta basato su argomentazioni non supportate da evidenza scientifica e nega evidenze scientifiche già consolidate; diffonde informazioni non corroborate da alcuna evidenza relativamente all'associazione causa-effetto per alcune malattie e relativi fattori di

rischio, contribuendo alla disinformazione nutrizionale».

Paleodieta contro dieta mediterranea

Antonio Caretto è presidente della Fondazione Adi - Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica. Spiega a Donna Moderna: «Il primo problema è che questa persona dichiara una avversità verso la medicina, proponendo **un suo "nuovo" dogma** (nei materiali promozionali della convention di giugno si leggeva "cambiare la medicina... per sempre!", ndr). Per dire questo servono basi consolidate dal punto di vista scientifico. Questa persona non ne ha, né nella sua formazione, visto che non è medico, né dal punto di vista accademico. Esistono larghi studi epidemiologici, consolidati e validati dalla comunità internazionale, che dicono questo: **la dieta mediterranea è un modello alimentare ideale** per prevenire le maggiori malattie cardiovascolari e tumorali, e per assicurare una maggiore longevità ed efficienza mentale negli anni». Un modello, quest'ultimo, osteggiato da Panzironi e che comprende, ovviamente, i carboidrati. «I cereali integrali per esempio che sono fonte di carboidrati della dieta mediterranea hanno grandi proprietà antiossidanti», spiega Caretto, «permettendoci di assumerli così con la dieta, invece di assumerli tramite gli integratori. E la vendita di integratori è il business di questo signore, non certo la divulgazione scientifica. L'aspetto forse più importante è che **non si può pretendere di curare tutte le malattie con la sola dieta**, curare per esempio il **diabete mellito di tipo 1** o alcuni **tumori** con la sola dieta equivale ad una condanna a morte per il paziente».

"Un danno per il cittadino"

«È normale che di fronte a patologie prevedibili e curabili con l'alimentazione il medico si riduca a darti un farmaco?», ci dice Panzironi. Replica il dottor Caretto: «Se dico che il mio consiglio dietetico ti fa guarire o ti fa evitare una malattia, indirettamente **sto mettendo in discussione farmaci e medicina**. Sto potenzialmente provocando un danno al cittadino che ha diritto alla salute, metto in dubbio il Sistema sanitario nazionale e la medicina ufficiale. E questo è gravissimo».

C'è un'altra riflessione, che parte dall'osservazione dei commenti di chi segue i social di Life120 o il programma "Il cerca salute" da lui stesso prodotto. Persone che si sentono riconoscenti, che raccontano di benefici concreti dopo l'adesione allo "stile di vita" promosso dal giornalista. «**Guai a confondere terapia dietetica nel breve termine ed effetti di un modello alimentare**, studiati per anni per prevenire le malattie», conclude Caretto, «sono due cose diverse. E gli effetti del modello della dieta bilanciata e mediterranea non si discutono, con riduzione della mortalità, delle malattie cardiovascolari, dei tumori,

del diabete e altro. Ricordiamo che anche la longevità in alcune popolazioni del mediterraneo è stata correlata con il modello alimentare della dieta mediterranea».

Riproduzione riservata

Commenti: 3

Ordina per **Meno recenti** ↕



Aggiungi un commento...



Mauro Cafy

VERGOGNA!ARTICOLO DI UNO CHE IGNORA, TANTE COSE.....PRIMA DI TUTTU CHE I PADRI DELLA MEDICINA NON SONO MEDICI(AVV: ING. ZOOFILI ETC.....MA;IL QUALUNQUISMO IMPERA. COMUNQUE IO IN 3 MESI SONO GUARITO DA 4 PATOLOGIE MULIANNUALI E CIO GRAZIE A PANZIRONI, SENZA SPENDERE SOLDI

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · 2 h



Mauro Cafy

LA DIETA MEDITERRANEA FA OBESI, MALATI, MORTI.(GUADATE LE PERCENTUALI DI CRESCITA.....PAZZESCHE.....) QUALCUNO NON L'HA CAPITO, O NON LO VUOLE CAPIRE. WAY?

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · 2 h



Dato Luca

Qui non è che non si capisce, qui si vuole palesemente proteggere gli interessi di chi specula sulla vita delle persone, industria farmaceutica in primis. Ormai tutti sanno che una dieta con pochi carboidrati è la scelta migliore per che vuole vivere in salute e più a lungo. Vivere 120 anni è solo uno slogan, non attacchiamo Panzironi su sciocchezze simili, 500.000 persone e più che seguono Life120 non se la bevono. Life120, Piero Mozzi, Vitality Energy con Matt Traverso, Ongaro saranno sempre più seguiti perchè portano a risultati concreti, diversamente da ciò che ha sempre fatto quella medicina dogmatica fatta di protocolli vecchie di Questa è una rivoluzione epocale del popolo che è stato ingannato e tradito. Parlano i fatti!

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · 58 min

Plug-in Commenti di Facebook

RACCOMANDATO

Azioni Poste Italiane: una rendita fissa investendo solo 100€

preg.fortissio.com



sponsor

TOPICS

[alimentazione](#)

[diete](#)

[salute](#)

VEDI ANCHE

COSA C'E' CHE NON FUNZIONA NELLA DIETA LIFE120 DI ADRIANO PANZIRONI

Accanto ad alcuni consigli di buonsenso, il regime alimentare che promette salute e longevità ha scarsissimo fondamento scientifico, e soprattutto risolverebbe una lunga serie di problemi con un integratore alimentare poco innovativo ma molto costoso

(foto: Bsip/Getty Images)

Vivere fino a 120 anni grazie al rispetto di un regime alimentare che in buona parte ricorda la paleodieta, con l'aggiunta di un costoso integratore alimentare a base di spezie da assumere tutti i giorni: questa è, in sostanza, la promessa del cosiddetto stile di vita Life120, notoriamente legato alla figura del suo ideatore Adriano Panzironi.

In questi giorni il tema è al centro dell'attenzione dopo il convegno-show di presentazione dello scorso fine settimana a Roma, che ha attirato molti curiosi e adepti e si è guadagnato attenzioni (e critiche) da parte di medici, scienziati e istituzioni.

Ma in cosa consiste, nella pratica, Life120? Abbiamo cercato di mettere insieme i punti chiave della proposta alimentare, evidenziandone anche i tanti elementi problematici.

Cosa si mangia nella dieta Life120

Il punto di partenza del modello Panzironi è l'abbandono della dieta mediterranea, con una forte limitazione dei carboidrati, l'eliminazione totale degli alimenti raffinati e l'incremento dell'apporto di proteine e grassi. La distribuzione del cibo nel corso della giornata si divide in 5 appuntamenti (3 pasti principali e 2 spuntini), e tra gli ingredienti fanno da padroni la carne, il pesce e le uova. Viceversa, la frutta e la verdura andrebbero assunte con moderazione per via del loro contenuto zuccherino, e da abolire completamente sarebbero i legumi, i tuberi e i cereali, con la conseguente sparizione dal menù di pasta, pizza, patate, dolci di qualunque genere e pure del riso. Anche il latte, i formaggi, lo yogurt, la carne rossa e il sale, poi, sarebbero da assumere in quantità minima. Tanto per fare un esempio, una colazione in linea con lo standard Life120 dovrebbe prevedere uova cucinate a piacere, pancetta o salsiccia e una buona dose di salmone. Il resto delle indicazioni sono contenute, tra le altre cose, in uno dei 3 libri pubblicati dallo stesso Panzironi, dal titolo piuttosto didascalico *Vivere 120 anni Le ricette*.

Se da un lato il metodo Panzironi prevede l'astensione totale dal consumare prodotti derivanti da lavorazione industriale, incluse merendine e succhi di frutta, nonché la rinuncia a qualunque cosa che sia fritta o che somigli vagamente a un dessert, dall'altro una condizione indispensabile al successo della dieta è l'ingestione quotidiana di un integratore alimentare ad hoc, che non a caso eredita il marchio Life120. Si tratta di fatto di un prodotto contenente vitamine (soprattutto C e D), sali minerali e omega 3, in cui però il ruolo di protagonista è rappresentato dalle spezie: cannella, zenzero e curcuma sarebbero il vero segreto della dieta, capaci di garantire protezione da molte malattie o addirittura la guarigione.

Benefici o rischi?

La doverosa premessa è che, come per la maggior parte delle pseudo-diete, non tutti i consigli sono da buttare. L'importanza di una colazione completa, la riduzione dei cibi spazzatura, l'attenzione al controllo del peso corporeo e la selezione degli ingredienti che consumiamo nei nostri pasti sono principi ragionevoli su cui probabilmente non vale nemmeno la pena discutere. E, come ovvio, una persona abituata a un'alimentazione pessima che dovesse iniziare a prestare attenzione a questi consigli basilari, magari combinando il tutto con un po' di attività fisica, ne ricaverebbe senz'altro qualche beneficio. Tuttavia, molti altri precetti della dieta sono inutili o addirittura dannosi, e certamente sono privi di un adeguato sostegno scientifico.

Già negli anni scorsi qui su Wired avevamo raccontato tutti i difetti della paleodieta, che in gran parte si ripropongono allo stesso modo anche nella Life120. Particolare attenzione

merita il tema della forte riduzione dei carboidrati, che renderebbe la dieta squilibrata: la quota consigliata di soli 50 grammi di carboidrati al giorno (o addirittura il contenimento entro il 5% dell'apporto calorico complessivo) è molto minore rispetto a quanto suggerito dai dietologi, e a lungo termine può portare a squilibri metabolici e perdita di massa muscolare. Soprattutto per i diabetici poi, una riduzione così drastica degli zuccheri combinata con il consiglio di fare a meno dell'insulina può essere molto pericolosa.

Dato che il metodo Life120 non è stato sottoposto ad alcun tipo di valutazione scientifica, e non prevede parametri rigorosi al di là dell'integratore quotidiano, è impossibile definire con precisione quali siano i suoi effetti. Tuttavia, le millantate capacità di sconfiggere emicranie, dolori ai denti, diabete e addirittura i tumori, nonché di prevenire malattie degenerative tra cui l'Alzheimer, il Parkinson e il Crohn, sono del tutto irragionevoli. Come abbiamo spiegato in questo articolo, non solo mancano del tutto le prove documentate a conferma di queste tesi, ma quanto sostenuto è anche in aperto contrasto con l'attuale quadro di conoscenze di cui dispone la comunità scientifica. Non è un caso, infatti, che Panzironi interpreti il ruolo della persona scomoda per il sistema, portatore di verità che nessuno dice poiché scardinerebbero i fondamenti della scienza medica.

L'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica si è già più volte espressa con preoccupazione rispetto a questo metodo, invitando anche il ministero della Salute a creare un'autorità di vigilanza sui temi dell'alimentazione. Esperti nutrizionisti, poi, hanno evidenziato come il regime alimentare proposto sia esageratamente ricco di prodotti di origine animale, sia stato ideato senza il contributo di figure professionali adeguatamente formate, possa portare alla carenza di alcuni nutrienti fondamentali e sia collegabile a palesi interessi commerciali.

Una dieta che costa cara

Il racconto del metodo Life120 non sarebbe completo senza affrontare la questione economica. Al di là dei libri contenenti i precetti fondamentali, il costo principale da sostenere consiste nell'acquisto del cocktail di integratori, che costringe gli adepti a sborsare quasi 10 euro al giorno. Facendo due conti, infatti, si deduce che la spesa media mensile è di 250 euro, o se preferite di 3mila euro l'anno.

Cosa giustifica un simile esborso? A detta dei sostenitori del metodo, il perfetto mix di spezie e altre sostanze contenute nel prodotto. Di fatto, invece, a fare da incentivo è soprattutto il valore percepito in termini di miglioramento (sperato) nella qualità della vita, affiancato anche dall'idea di risparmiare sull'acquisto di quei farmaci che diventerebbero superflui una volta guariti dalle varie malattie.

Insomma, saremmo di fronte a una sorta di pillola magica adatta a tutti, che rappresenterebbe la soluzione giusta indipendentemente da quali disturbi si hanno. E che funziona e basta, dato che le prove a sostegno dell'efficacia consistono prevalentemente nelle dichiarazioni entusiaste di chi afferma di sentirsi meglio.

Un ultimo punto da sottolineare, spesso trascurato da chi racconta cosa sia Life120, è che non si tratta affatto di un tema controverso dal punto di vista scientifico. Non esiste infatti alcun paper, alcuna istituzione né alcun gruppo di ricerca accademico che stia difendendo il metodo Panzironi e la sua dieta. Far passare il tema come una questione aperta, insomma, rappresenta una mistificazione della realtà, a meno che non si voglia considerare come fonte meritevole di credito scientifico una comunicazione pubblicitaria, una testimonianza individuale o un evento promozionale. Il tutto al netto, lo ribadiamo, dei generici principi di buon senso che pure vengono in parte richiamati anche da Life120.

Potrebbe interessarti anche

[COSA C'E' CHE NON FUNZIONA NELLA DIETA LIFE120 DI ADRIANO PANZIRONI]

[Contatti](#) [Chi siamo](#)

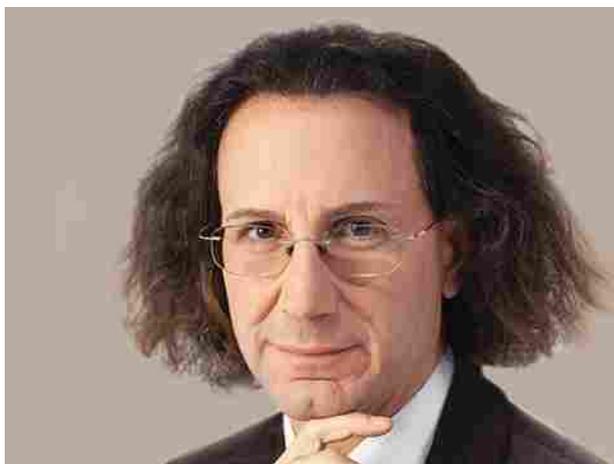


 Cerca 



[Home](#) [Sicurezza Alimentare](#) [Etichette & Prodotti](#) [Pubblicità & Bufale](#) **Nutrizione** [Pianeta](#) [Recensioni & Eventi](#)
[Home](#) / [Nutrizione](#) /

Panzironi all'Eur di Roma: "disinformazione e fake news che possono nuocere gravemente alla salute", sostiene la Sid

 Sara Rossi · 1 Luglio 2019 · Nutrizione · [Lascia un commento](#)


Domenica 30 giugno 2019 Adriano Panzironi ha promosso una convention all'Eur di Roma che ha visto la partecipazione di circa 5 mila persone. Il Fatto Alimentare da tempo segnala le iniziative di questo ex giornalista, diventato in pochi anni guru della dieta e della medicina. Panzironi è anche autore di libri che hanno venduto centinaia di migliaia di copie ed è azionista di due società che operano nel settore della vendita dei suoi prodotti e dei suoi libri. Nella classifica [Giunti](#) il libro risulta presente in classifica da 206 settimane che fatturano circa **10 milioni l'anno** (*). Il personaggio oltre al grande successo di pubblico e di lettori ha collezionato in poco tempo molteplici censure anche molto serie che non fino ad ora rallentato i suoi progetti di ridisegnare la dieta degli italiani.





Panzironi ha all'attivo una multa di 264 mila euro comminata dall'Agcom

Panzironi ha all'attivo una multa di 264 mila euro comminata dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) per aver trasmesso sul suo canale televisivo "informazioni pubblicitarie potenzialmente lesive della salute", una denuncia dell'Ordine dei medici di Roma per esercizio abusivo della professione medica e una sospensione dall'Ordine dei giornalisti del Lazio (lui che si è sempre fatto un vanto di essere un 'giornalista scientifico'). Anche l'Antitrust ha sanzionato Panzironi il 13 settembre 2018 con una multa di 476 mila euro. L'elenco non è finito. In aprile 2019 l'Antitrust ha avviato una nuova istruttoria perché ritiene che Panzironi non abbia modificato in modo adeguato i programmi tv, ritenuti responsabili di diffondere notizie ingannevoli sugli effetti terapeutici degli integratori della linea "Life 120".

Le accuse sono riferite ai messaggi diffusi attraverso spot pubblicitari di tre minuti, all'interno del programma salutistico con un taglio medico-scientifico Il cerca salute, in onda dal 2017 su numerose emittenti televisive, su YouTube e anche sul sito Life120.it. L'altro motivo per cui l'Antitrust ha deciso di intervenire nuovamente riguarda la promozione occulta degli integratori "Life 120" nelle sue trasmissioni dove si ipotizzava la possibilità di prevenire e curare un'ampia serie di patologie, mediante uno stile di vita e un regime alimentare supportato da una significativa presenza di integratori alimentari. Secondo l'Autorità i telespettatori non sono informati in modo adeguato delle finalità promozionali del programma e dell'interesse economico del giornalista all'interno delle società che commercializza i prodotti. Sui regimi dietetici proposti da Adriano Panzironi è intervenuta nel gennaio 2018 anche l'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, chiedendo al Ministero della salute di istituire di un'autorità di vigilanza che regoli e sanzioni il mercato delle diete propagandato attraverso i media e i social network. Più di recente hanno preso posizione le più importanti società della Nutrizione italiane, l'ADI, l'ANSISA e l'ANDID nonché il Ministro della Salute stigmatizzando il comportamento di questo personaggio.



ADI, ANSISA e ANDID e il Ministro della Salute hanno stigmatizzato il comportamento di Panzironi

Iscriviti alla newsletter

Email: *

Nome: *

Cognome: *

Azienda:

Professione:

Cliccando su **Iscriviti** dichiari di aver letto e accettato l'[informativa](#)

Accetto l'informativa

Iscriviti



175k
Fans



9,391
Followers



1,007
Iscritti

Recenti Tag



Panzironi all'Eur di Roma: "disinformazione e fake news che possono nuocere gravemente alla salute", sostiene la Sid

🕒 1 Luglio 2019



Mercurio oltre i limiti: richiamate trance di verdesca congelate Panapesca

🕒 1 Luglio 2019



Estate e igiene in cucina: separare i cibi cotti da quelli crudi per una grigliata sicura. Il video dell'Usav svizzero

🕒 1 Luglio 2019

L'ultima presa di posizione è firmata dalla Sid (Società italiana diabetologia) che invita le persone con diabete "a non abbandonare le terapie anti-diabete nell'illusione di poter 'curare' la malattia con dieta e integratori come promesso da alcuni personaggi televisivi. Si rischia di mettere a repentaglio la vita.....Ci sono tante persone in buona fede illuse da questo personaggio e c'è il rischio che altre, imbambolate dalle sue promesse, rinuncino a terapie collaudate per seguire come i topini del pifferaio magico questo personaggio. Si può andare incontro a conseguenze gravissime, fino alla morte (basti pensare al caso di un bambino con diabete di tipo 1 al quale i genitori dovessero decidere di sospendere l'insulina). Nel pieno rispetto della libertà di pensiero e di parola - conclude Purrello - la Società italiana di diabetologia intende denunciare questo flusso di disinformazione e di fake news che può nuocere gravemente alla salute delle persone. Il marketing è una cosa, la medicina un'altra e a praticarla dovrebbero essere solo persone qualificate, non 'orecchianti della professione', pronti a strumentalizzare i risultati di ricerche serissime per sostenere tesi ascientifiche. Ma molto lucrose".

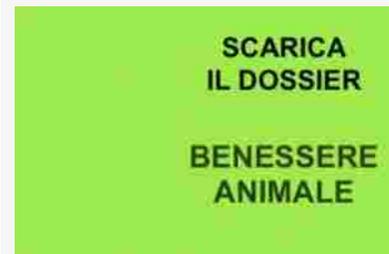
(*) Dato estrapolato da relazione Antitrust la società di Panzironi Welcome Time Elevator (fatturato nel 2017 pari a oltre 5 milioni di euro) e la società Life 120 Italia (fatturato 2017 oltre 2,7 milioni di euro).



Sara Rossi



giornalista redazione Il Fatto Alimentare



FACEBOOK



Tag [ADRIANO PANZIRONI](#) [ANTITRUST](#) [DIETA](#) [DIETA MEDITERRANEA](#) [SOCIETÀ SCIENTIFICHE](#)

Precedente
[Mercurio oltre i limiti: richiamate trance di verdesca congelate Panapesca](#)

Articoli collegati



Manovre di distrazione di massa per dentisti. Manipolati dalla lobby americana dello zucchero attraverso i dietologi



Panzironi all'EUR chiama a raccolta i seguaci di Life120 per cambiare la medicina e vendere il suo libro e i suoi integratori



Mangiare fuori casa aumenta il rischio di obesità per gli adolescenti: i risultati di uno studio su 1.600 ragazzi siciliani

